



Comune di SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA OPERATIVA 5

**INCIDENTE PRESSO INDUSTRIE A
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

Procedura operativa 5

Evento:

INCIDENTE PRESSO INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**SCENARI IPOTIZZABILI**

- Rilascio tossico di ammoniaca presso la Ciba Spa
- Coinvolgimento del personale tecnico dell'azienda
- Coinvolgimento del personale delle aziende circostanti
- Coinvolgimento di cittadini residenti
- Blocco della circolazione stradale

GENERALITA'

L'attività dello stabilimento di Ciba Specialità Chemicals Spa di Pontecchio Marconi è concentrata sulla produzione di additivi per plastica, in particolare stabilizzanti alla luce ed antiossidanti, che proteggono gli oggetti in plastica dalla degradazione dovuta alla luce, al calore e altri fattori ambientali.

La natura delle sostanze prime utilizzate e delle sue attività la porta a classificarsi come industria ad Alto Rischio di incidente rilevante, secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 334/99 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", i gestori di impianti che rientrano in questa categoria devono effettuare obbligatoriamente una dettagliata Analisi dei Rischi, i cui risultati vanno trasmessi alle Autorità competenti.

La norma prevede inoltre l'obbligo di presentazione di un rapporto di sicurezza e del piano di emergenza esterno per quanto riguarda le industrie ad alto rischio di incidente rilevante, oltre alla predisposizione della Scheda di Informazione alla popolazione, la quale deve essere inviata al Comune, alla Regione e al Prefetto.

Per quanto riguarda la prevenzione dei rischi, l'azienda si è adoperata per prevenire o minimizzare i possibili effetti degli scenari incidentali ipotizzati mediante una corretta e adeguata progettazione degli impianti; adeguati sistemi di sicurezza e contenimento, presidi antincendio ed una adeguata formazione e informazione del personale.

In caso di rischio, il **Sindaco** o l'**Assessore delegato** attiva le seguenti procedure:

ALLERTAMENTO:

La segnalazione di un allarme avviene da parte dai Responsabili della Sicurezza dello stabilimento oggetto di incidente.

In caso di emergenza esterna, i tecnici dell'azienda contattano VIGILI DEL FUOCO, COMUNE, PREFETTURA, ASL e ARPA.

Sulla base delle informazioni raccolte, il Sindaco valuta l'entità dell'evento, e decide se devono essere attivate le procedure di Protezione Civile, salvo diverse disposizioni eventualmente pervenute dalle autorità superiori.

In nessun caso i tecnici comunali o i volontari di supporto dovranno tentare interventi o manovre di qualsiasi genere presso le aziende interessate da incidente.

SOPRALLUOGO DI VERIFICA

Preso atto dell'emergenza, Il Sindaco attiva la Sala Operativa e il Comitato Comunale di Emergenza, con l'ausilio della squadra 1, e le procedure per l'esecuzione dei sopralluoghi, prescrivendo:

- la presenza della Polizia Municipale
- la presenza di un tecnico del Settore Lavori Pubblici, coadiuvato dalla squadra di intervento 2

Sulla tavola 2C è indicata l'attività a rischio di incidente rilevante con le aree di estensione dei diversi scenari di rischio

IL PERSONALE INCARICATO DEL SOPRALLUOGO NON DEVE TENTARE ALCUNA MANOVRA O INTERVENTO PRESSO I LOCALI INTERESSANTI DA INCIDENTE, MA LIMITARSI A DESCRIVERE LA SITUAZIONE E INDIVIDUARE EVENTUALI STRUTTURE, EDIFICI O CITTADINI COLPITI

- Verifica che non vi siano feriti, infortunati o persone in serio pericolo, nel qual caso trasmette la segnalazione al Pronto Intervento Sanitario (118) o alla sala Operativa Comunale
- se necessario, circoscrive l'area pericolosa con banda colorata bianca/rossa o con altri mezzi, e allontana eventuali curiosi
- Se necessario, richiede la collaborazione di una pattuglia della Polizia Municipale, o della squadra 3 per il governo della circolazione e il posizionamento di segnaletica stradale

COMUNICAZIONI AD ALTRI ENTI

In caso di danneggiamenti a reti tecnologiche, sia aeree che interrato (elettrodotti, acqua), che possono originare interruzioni nell'erogazione di servizi essenziali, o pericolo per la popolazione, allertare gli enti gestori.

INTERVENTO:

L'azienda oggetto di analisi è dotata sia di Piano per la Gestione delle Emergenze Interno, sia di Piano di Emergenza Esterno, come previsto dal D.Lgs 334/99.

In caso di interventi diretti da eseguirsi presso le installazioni, lasciare agire il personale interno preposto all'emergenza e le squadre dei VVF.

IL SINDACO CONTATTA LA PREFETTURA E METTE A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA LE PROPRIE RISORSE TECNICHE E UMANE

In caso di feriti o di persone comunque bisognose di assistenza sanitaria, allerta il Pronto Intervento sanitario (118), eventualmente disponendo l'intervento in ausilio della squadra 2.

NB L'INTERVENTO SU PERSONE INFORTUNATE DEVE AVVENIRE SOLTANTO DA PARTE DI PERSONALE FORMATO AL PRIMO SOCCORSO; LA MOVIMENTAZIONE DI INFORTUNATI DEVE AVVENIRE SOLO SU ESPRESSA INDICAZIONE DEL PERSONALE 118

IL SINDACO DISPONE LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO, PREDISPONENDO PERCORSI ALTERNATIVI PER IL TRAFFICO URBANO E CONSENTENDO L'ACCESSO PREFERENZIALE AI MEZZI DI EMERGENZA, con l'ausilio della squadra 3

IL SINDACO DA INOLTRE DISPOSIZIONI PER:

- liberare le strade da macerie o da autovetture che ostruiscano la carreggiata, servendosi dei volontari della Squadra Operativa n.° 2;
- soccorrere le persone ferite e allestire aree di medicazione per la popolazione, in collaborazione con i servizi di primo soccorso (118) utilizzando la squadra n° 2

Se ci sono edifici inagibili:

- predisporre i centri di prima accoglienza, secondo quanto previsto nella Scheda - Strutture di recettività - Aree di ricovero;

- allertare i responsabili delle strutture permanenti di recettività, per valutare quanti posti letto sono disponibili immediatamente.
- qualora necessario, disporre l'evacuazione delle abitazioni o delle strutture sensibili eventualmente presenti, indirizzandoli verso il centro di raccolta più vicino, presso il quale è a disposizione la squadra 2 di supporto agli sfollati

SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Al termine della fase di emergenza, le squadre di protezione civile restano a disposizione per:

- proseguimento dell'assistenza alla cittadinanza, gestione delle aree di raccolta e di ricovero
- censimento dei danni alle strutture e ai danni agli edifici, eventualmente in collaborazione con l'UT comunale e con i VVFF, per la verifica dell'agibilità degli immobili